



# AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

## Percorso di Partecipazione Pubblica

# II FOCUS

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 2025

PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI III CICLO 2022-2027

ORE 11.00

### ALLUVIONI IN AREA URBANA SFIDE REALI E MITI FUORVIANTI

**PROF. ING. CORRADO GISONNI**  
Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

Le inondazioni in ambito urbano rappresentano un fenomeno estremamente pericoloso, indotto da condizioni meteorologiche estreme che impattano aree caratterizzate da esposizioni tipicamente elevate in termini di popolazione, edifici e infrastrutture.

Oltre che per eventi piovosi estremi, possono anche verificarsi a causa di inefficienza o inefficacia delle infrastrutture idrauliche deputate all'allontanamento dei deflussi meteorici.

Recentemente, viene assunto che il cosiddetto **cambiamento climatico** può comportare un aumento del rischio di alluvioni, a causa delle alterazioni idrologiche. Tale fattore deve però essere attentamente inquadrato, tenendo conto soprattutto degli **effetti antropici** sull'utilizzo del suolo.

La valutazione della **Pericolosità** e del **Rischio** di alluvione in ambito urbano è fondamentale per poter mitigare gli effetti negativi di eventi estremi, ovvero sviluppare strategie di adattamento a questi ultimi.

La Direttiva Europea 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni) stabilisce il quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvione, secondo politiche e strategie che tengano in opportuno conto la mappatura delle aree esposte al pericolo ed al rischio di inondazioni.

Il tema in parola costituisce argomento di approfondimento anche nell'ambito dell'Accordo stipulato con l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" ed in particolare con il Dipartimento di Ingegneria.



ORE 12.00

### IL FENOMENO DELL'INTRUSIONE DEL CUNEO SALINO: L'ESEMPIO DELLA PIANA DEL FIUME VOLTURNO

**DOTT. GEOL. FABIO MATANO**  
Primo Ricercatore CNR-ISMAR

La problematica dell'ingressione del **cuneo salino** con la conseguente contaminazione della falda idrica dolce si inserisce con forza nell'ambito dei processi di rischio potenziale per la fascia costiera.

L'ingressione del cuneo salino è un fenomeno naturale che si verifica presso le **foci dei fiumi**, dove l'acqua marina, più densa a causa della sua salinità, penetra nell'alveo fluviale incuneandosi sotto l'acqua dolce.

Le cause di tale fenomeno sono accentuate da **eccessivi emungimenti** dall'acquifero costiero, dalle **variazioni climatiche** (apporti idrici in falda, portate dei fiumi e variazioni del livello del mare, ecc.), dalla **morfodinamica costiera** e dalle **modificazioni antropiche** del territorio.

Saranno illustrati gli aspetti generali del processo e le conoscenze relative alla piana costiera del fiume Volturno, con i risultati del Progetto SAL.WE. in fase di attuazione nell'ambito dell'Accordo stipulato tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMAR).

PIANO DI GESTIONE ACQUE IV CICLO 2027-2033

Il link di accesso alla piattaforma streaming sarà pubblicato sulla homepage del sito [www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it)  
Partecipazione pubblica



SCAN ME!

Contattaci

[www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it)  
[osservazionipianidigestionedam@distrettoappenninomeridionale.it](mailto:osservazionipianidigestionedam@distrettoappenninomeridionale.it)